

COMUNICATO STAMPA

Si confermano solidi e in crescita gli indici patrimoniali

Common Equity Tier 1 ratio “phased in” al 31 marzo 2015 pari al 12,45% (non include l’autofinanziamento di periodo) rispetto al 12,33% del 31.12.2014

Total capital ratio “phased in” pari al 15,34% (15,29% al 31.12.2014)

Common Equity Tier 1 ratio stimato a regime pari al 12,20% (11,5% al 31.12.2014)

Leverage ratio phased in al 5,82% e fully loaded al 5,73%

NSFR e LCR >1

I risultati economici del 1trim2015 rispetto al 1trim2014:

Utile netto consolidato a 75,9 milioni di euro, +30,6% rispetto ai 58,1 milioni del 1trim2014

Utile al netto delle poste non ricorrenti a 81,7 milioni di euro, +38,4% rispetto ai 59 milioni del 1trim2014

Proventi operativi a 866 milioni di euro (+1,5%)

Ricavi “core” (margine d’interesse + commissioni) a 771,8 milioni di euro (+2,3%) ma con una diversa composizione, più favorevole per la voce commissionale cresciuta del 13,7% a/a

Risultato della finanza a 58 milioni di euro (62,6 milioni nel 1trim2014)

Oneri operativi stabili anno su anno a 521,4 milioni di euro

Risultato della gestione operativa a 344,7 milioni di euro (+3,8% a/a)

Costo del credito annualizzato a 90 punti base (91 nel 1trim2014)

Utile dell’operatività corrente al lordo delle imposte a 148,9 milioni di euro (+19,6% a/a)

* * *

Bergamo, 12 maggio 2015 – Il Consiglio di Gestione di Unione di Banche Italiane Scpa (UBI Banca) ha approvato i risultati consolidati del primo trimestre del 2015, che si è chiuso con un **utile netto di 75,9 milioni, in crescita del 30,6%** rispetto ai 58,1 milioni nel primo trimestre del 2014, grazie al buon andamento dei proventi di gestione, in particolare delle commissioni nette, alla stabilità degli oneri operativi e alla riduzione del costo del credito.

Al netto delle poste non ricorrenti, l’utile netto di periodo si è attestato a 81,7 milioni, +38,4% rispetto ai 59 del primo trimestre 2014.

I risultati economici

Nel primo trimestre dell’esercizio, la gestione economica del Gruppo ha generato un **risultato della gestione operativa** pari a 344,7 milioni di euro, **in salita del 3,8%** rispetto ai 332,2 milioni conseguiti nell’analogo periodo del 2014 (+12,5% rispetto al 4trim2014).

I **proventi operativi** si sono attestati a 866 milioni, con un incremento dell’1,5% rispetto agli 853,4 milioni del primo trimestre del 2014 (+1,6% rispetto al 4trim2014) grazie alla dinamica dei ricavi “core”. L’apporto delle voci “core” (margine d’interesse + commissioni nette) ammonta infatti a 771,8 milioni di euro, risultando maggiore di oltre 17 milioni rispetto al 1trim2014 e di oltre 11 milioni rispetto al 4trim2014.

Nel dettaglio, il **margin**e d'interesse, pari a 430,6 milioni di euro, mostra una contrazione del 5,3% anno su anno, principalmente dovuta al minor contributo della componente finanziaria (portafoglio titoli -23,2 milioni a seguito della scadenza, a fine 2014, di circa 5 miliardi di titoli di stato ad elevato rendimento, interbancario +8,2 milioni).

Il miglioramento della forbice clientela, passata a 186 punti base dai 180 del 1trim2014 grazie al continuo decremento del costo della raccolta, ha potuto parzialmente compensare l'effetto dei minori volumi intermediati in relazione alla congiuntura economica, limitando la contrazione del contributo derivante dall'attività di intermediazione con la clientela a circa 9 milioni di euro.

Nel raffronto con il 4trim2014, il margine d'interesse segna una contrazione del 2,6% (11,5 milioni) riconducibile al minor contributo della componente finanziaria (portafoglio titoli di cui sopra -16,9 milioni, interbancario +2 milioni), mentre il margine da clientela, che nel 2014 aveva scontato una componente negativa "one-off" per circa 5 milioni¹, risulta in leggero incremento. Si rammenta inoltre che il 1trim2015 conta un numero inferiore di giorni di calendario rispetto al 4trim2014, che rappresentano complessivamente minori interessi per 9,6 milioni di euro.

Nel trimestre gli **utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto** hanno totalizzato 6,2 milioni (10,9 milioni nel 1 trim 2014 e 8,2 nel 4trim2014); nel raffronto con il 2014, va tenuto presente che il 22 dicembre 2014 UBI Banca ha ridotto dal 50% al 20% le partecipazioni detenute in Aviva Vita Spa e Aviva Assicurazioni Vita Spa e che il 30 dicembre 2014 è stata interamente ceduta la partecipazione (49,99%) in UBI Assicurazioni Spa, con conseguente ridimensionamento dei relativi contributi.

Le **commissioni nette** si sono attestate a 341,2 milioni di euro, +13,7% rispetto ai 300,1 milioni dell'analogo periodo del 2014, grazie al buon andamento delle commissioni derivanti dai servizi di investimento² (+21% o 33,8 milioni a 193,4 milioni), che hanno beneficiato pressoché in pari misura della favorevole evoluzione dei mercati e del collocamento di prodotti di risparmio gestito. Le commissioni relative ai servizi bancari generali risultano sostanzialmente allineate nei due periodi (147,8 milioni rispetto a 150,6 nel 1trim2014) mentre si ricorda che nel 1trim2014 erano ancora contabilizzate commissioni pagate a fronte dell'emissione di obbligazioni con Garanzia dello Stato per 10,1 milioni, non più presenti a inizio 2015.

Nel raffronto con il 4trim2014, le commissioni risultano in crescita del 7,2% (+22,8 milioni), sempre per effetto dell'apporto derivante dai servizi di investimento (essenzialmente gestioni di portafogli, collocamento titoli, distribuzione di servizi di terzi – in salita di 36,2 milioni a 193,4 milioni) mentre risulta in flessione la componente relativa ai servizi bancari generali, principalmente per effetto della stagionalità che generalmente influisce positivamente su tale voce a fine anno.

Il **risultato della finanza** è stato pari a 58 milioni di euro (62,6 nel 1trim2014 e 49,2 nel 4trim2014).

Tale risultato è dovuto:

- per 27,4 milioni all'attività di negoziazione (34,1 milioni nel 1trim2014 e 6,7 nel 4trim2014);
- per 28,4 milioni alla cessione di asset finanziari (32,1 milioni nel 1trim2014 e 42,7 nel 4trim2014), di cui 22,7 milioni dalla cessione di 0,8 miliardi nominali di titoli di Stato italiani;
- per 5,2 milioni alla valutazione delle attività finanziarie al fair value (0,6 milioni nel 1trim2014 e 1,9 nel 4trim2014);

¹ Registrata a fine anno a fronte dell'introduzione in Prestitalia di una nuova metodologia di contabilizzazione degli interessi su pratiche a sinistro

² Includere le negoziazioni di valute

- le attività di copertura sono state negative per 3 milioni (-4,2 milioni nel 1trim2014 e -2,1 nel 4trim 2014).

Nel primo trimestre dell'anno, gli **oneri operativi** si sono attestati a 521,4 milioni di euro, e risultano sostanzialmente invariati rispetto ai 521,2 milioni del 1trim2014, sebbene le singole componenti dell'aggregato evidenzino alcune particolarità:

- le **spese per il personale**, pari a 334,9 milioni, risultano in crescita rispetto ai 326,1 dell'analogo periodo del 2014, in quanto includono tra l'altro l'evoluzione inerziale del costo del lavoro e accantonamenti al fondo TFR effettuati in adempimento del CCNL del 19 gennaio 2012.

Tali accantonamenti saranno parzialmente rilasciati all'approvazione dell'ipotesi di rinnovo del CCNL, che dovrebbe avvenire da parte delle Assemblee del Personale entro il mese di giugno. Il secondo trimestre beneficerà inoltre appieno dei benefici economici dell'uscita di personale avvenuta progressivamente da gennaio a marzo 2015 (complessivamente è uscito l'86% delle risorse previste - in totale 500 - ai sensi dell'Accordo Sindacale siglato a novembre 2014). Per effetto di quanto sopra, nel secondo trimestre del 2015 ci si attende un costo del personale più in linea con la media del 2014.

- le **altre spese amministrative**, pari a 147,9 milioni, segnano una riduzione del 3,1% (-4,7 milioni) anno su anno; al proseguimento dello sforzo di contenimento di lungo termine, che ha interessato gran parte delle componenti di spesa corrente, si sono parzialmente contrapposte maggiori spese per campagne pubblicitarie finalizzate a nuovi sviluppi di business (ad es UBI Pay).

- infine, le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** (inclusive di PPA) hanno totalizzato 38,5 milioni, registrando anch'esse una diminuzione di circa 4 milioni rispetto al 1trim2014, in parte attribuibile alla riduzione della PPA (1,6 milioni) conseguente gli *impairment* effettuati a fine 2014.

Nel raffronto con il 4trim2014, gli oneri operativi risultano in calo del 4,4% (-24,2 milioni), essenzialmente per effetto di minori "altre spese amministrative" (-28,8 milioni), generalmente più consistenti a fine anno, e nonostante l'incremento del costo del personale spiegato sopra.

Al netto della PPA, posta contabile che impatta negativamente sugli oneri operativi (+3,3 milioni) e sui proventi operativi (-6,5 milioni), il cost / income ratio si attesta al 31 marzo 2015 al 59,4%.

Nel periodo gennaio-marzo 2015 le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** sono scese a 190,2 milioni, contro i 198,6 milioni del primo trimestre 2014, definendo un costo del credito annualizzato dello 0,90% del totale impieghi netti, contro il precedente 0,91% e a fronte dell'1,08% registrato per l'intero esercizio 2014.

Le rettifiche di valore effettuate hanno portato le coperture complessive dei crediti deteriorati al 27,7% (37,4% inclusi i crediti stralciati), evidenziando un incremento di 0,6 punti percentuali rispetto a fine 2014 e di 0,4 punti percentuali rispetto a fine marzo 2014.

Per effetto degli andamenti sopra descritti, l'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** si è attestato a 148,9 milioni, con un progresso del 19,6% rispetto allo stesso trimestre del 2014, e del 71,5% rispetto al 4trim2014.

Le **imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente** sono risultate pari a 62 milioni, rispetto ai 58,7 milioni del 1° trimestre 2014, definendo un tax rate del 41,65%, rispetto al precedente 47,15%.

* * *

Gli aggregati patrimoniali

Al 31 marzo 2015, gli **impieghi verso la clientela** ammontano a 84,6 miliardi di euro, in diminuzione dell'1,2% rispetto a dicembre 2014 (85,6 miliardi).

L'evoluzione riflette l'andamento sostanzialmente stabile del portafoglio crediti "core"³ relativo al perimetro Banche Rete (pari a circa 58 miliardi di euro, +0,2% rispetto a Dicembre 2014), la naturale estinzione delle masse in progressiva dismissione (c.d. "run off" per circa -0,3 miliardi), il venir meno di alcune esposizioni tecniche nei confronti della CCG per l'impiego temporaneo della liquidità in eccesso (-0,2 miliardi) e la flessione dei crediti delle società prodotto e dei volumi di derivazione ex Centrobanca (-0,4 miliardi di euro).

In particolare, il portafoglio Banche Rete nella componente a medio lungo termine evidenzia un tasso di sostituzione degli impieghi scaduti pari al 132% (101% nell'intero 2014), principalmente ascrivibile alla positiva evoluzione delle nuove erogazioni.

Ancora sotto la parità, per quanto in miglioramento, il tasso di sostituzione degli impieghi a medio lungo termine nelle società prodotto (57% verso il 48% dell'intero 2014).

Per quanto riguarda la qualità del credito, lo **stock di crediti deteriorati lordi** si attesta a fine marzo 2015 a 13.227 milioni (13.049 milioni a dicembre 2014), accogliendo ai sensi delle nuove disposizioni regolamentari, le classi di sofferenze, inadempienze probabili e scaduti/sconfinanti⁴.

Sempre a fine marzo 2015, la **copertura del totale crediti deteriorati segna un incremento di 55 punti base al 27,68%** (era 27,13% a dicembre 2014). **Includendo i crediti stralciati, la copertura dei crediti deteriorati sale al 37,4%** (era il 37,1% a dicembre 2014).

Lo **stock di crediti deteriorati netti** si pone a fine marzo 2015 a 9.565 milioni di euro, pressoché in linea con il dato di dicembre 2014 (9.508 milioni).

Nel dettaglio, l'ammontare delle sofferenze nette risulta pari a 4.115 milioni (4.025 milioni a dicembre 2014), con un'incidenza sul totale crediti netti del 4,86%.

La copertura delle sofferenze, in aumento di 28 punti base dalla fine dell'ultimo trimestre 2014, si attesta al 38,84% (rispetto al 38,56% di fine 2014).

E' rimasta significativa l'incidenza delle posizioni assistite da garanzia reale (il 66,5% circa dello stock lordo) e si conferma elevata (69,5%) la copertura delle posizioni prive di garanzia reale, considerate al lordo dei crediti stralciati.

La nuova categoria delle inadempienze probabili (cd. "Unlikely to pay") ammonta in valori netti a 5.014 milioni di euro, esprimendo una copertura del 17,01%.

In termini comparativi rispetto a dicembre 2014, questa nuova categoria si raffronta con l'aggregato delle classi di partite incagliate ed esposizioni ristrutturata per un importo netto complessivo di 4.954 milioni, coperti al 16,65%.

Le posizioni scadute/sconfinanti nette ammontano a 437 milioni rispetto ai 529 del dicembre 2014 (copertura del 4,65% rispetto al 4,39% del dicembre 2014).

³ Comprensivo dei segmenti Privati, Retail (privati e small business) e Corporate (core e large).

⁴ L'insieme delle tre classi costituisce l'aggregato "Non Performing Exposures", secondo gli Implementing Technical Standards dell'EBA. Risultano pertanto abrogate le previgenti nozioni di "Incagli" e di "Esposizioni Ristrutturate".

Al 31 marzo 2015, la **raccolta totale** del Gruppo si attesta a 172,5 miliardi di euro, con un significativo incremento di 3,4 miliardi (+2%) rispetto a dicembre 2014.

La dinamica dell'intero aggregato è stata principalmente determinata dalla buona posizione di liquidità del Gruppo e dal contesto di positivo andamento dei mercati finanziari, che ha orientato la clientela verso una maggior domanda di risparmio gestito e prodotti assicurativi.

Tali condizioni hanno dato luogo rispettivamente alla flessione della componente diretta (pari a 91,1 miliardi, -2,2% dai 93,2 di dicembre 2014) e alla crescita della raccolta indiretta (81,4 miliardi, +7,3% rispetto ai 75,9 miliardi di fine dicembre 2014).

Nel dettaglio, la **raccolta diretta da clientela ordinaria**, pari a 72,7 miliardi a marzo 2015 (74 miliardi lo scorso dicembre), ha principalmente evidenziato una sostanziale tenuta dei conti correnti (44,1 miliardi a marzo 2015 dai 44,3 di dicembre 2014) e un rallentamento del collocamento di obbligazioni sulla clientela ordinaria (stock pari a 22,9 miliardi di euro a fine marzo, -0,7 miliardi rispetto a fine anno) per il sopraccitato maggior interesse della clientela verso forme di investimento più remunerative.

La **raccolta diretta da clientela istituzionale** si pone a 18,4 miliardi a marzo, dai 19,3 di dicembre per effetto della contrazione delle forme di provvista a breve termine (pronti contro termine con la Cassa Compensazione e Garanzia, scesi a 5 miliardi a marzo 2015 rispetto a 5,5 miliardi a dicembre 2014 e Certificati di Deposito Francesi/Euro Commercial Paper passati da 0,8 miliardi di dicembre a 0,5 miliardi di marzo).

La favorevole evoluzione della **raccolta indiretta** ha registrato dinamiche positive di tutte le sue componenti: il risparmio gestito in senso stretto si è portato a 34,2 miliardi (+11,3% rispetto a fine dicembre), la raccolta assicurativa è salita a 13,3 miliardi (+5,2%) e la raccolta amministrata si è attestata a 33,9 miliardi (+4,2%).

L'esposizione del Gruppo verso la BCE consiste in un ammontare totale di 6,1 miliardi di euro di TLTRO e 3 miliardi di finanziamenti a breve termine, iscritti tra i "Debiti verso Banche" e quindi non inclusi nella raccolta diretta.

Gli indici di liquidità del Gruppo, calcolati con le regole di Basilea 3 (NSFR e LCR) risultano costantemente superiori ad 1.

La solida posizione di liquidità del Gruppo è ulteriormente assicurata dall'ammontare delle **attività stanziabili** che alla data del 5 maggio 2015 risultano complessivamente pari, al netto degli haircut, a circa 27 miliardi di euro (di cui 13,1 disponibili).

A fine marzo 2015, le **attività finanziarie** del Gruppo hanno una consistenza al mark to market di 23,2 miliardi di euro, di cui 21,6 miliardi relativi a titoli di stato italiani: quest'ultimo aggregato risulta in leggera diminuzione rispetto al dato di dicembre 2014 (21,9 miliardi). In valori nominali, i titoli di stato italiani ammontano a 18,4 miliardi rispetto ai 19,2 del 31 dicembre 2014.

Al 31 marzo 2015, il **patrimonio netto** consolidato del Gruppo UBI Banca, incluso il risultato di periodo, si attesta a 10.094 milioni di euro (9.804 milioni di euro a fine dicembre 2014).

I ratio patrimoniali del Gruppo risultano in miglioramento anche a marzo 2015

Il CET 1 ratio "phased in" al 31 marzo 2015, che NON include l'autofinanziamento di periodo risulta pari al 12,45% rispetto al 12,33% del 31.12.2014; il CET1 stimato a regime è pari al 12,20% rispetto all'11,5% del 31.12.2014.

Il TCR "phased in" si attesta 15,34% (15,29% al 31.12.2014)

Infine, il Leverage ratio calcolato in base alle regole di Basilea 3, che stabilisce che il patrimonio di base debba essere almeno pari al 3% delle attività in bilancio e fuori bilancio, ammonta “phased in” al 5,82% e “fully loaded” al 5,73%.

* * *

Al 31 marzo 2015, le risorse umane del Gruppo UBI Banca totalizzavano 17.717 unità rispetto a 18.132 a dicembre 2014. L’articolazione territoriale a fine periodo constava di 1.560 sportelli in Italia (1.670 a dicembre 2014) e 6 all’estero.

* * *

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Elisabetta Stegher, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unione di Banche Italiane Scpa attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell’articolo 154 bis del “Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria”, che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * *

Prevedibile evoluzione della gestione

Nel corso del 2015 il margine di interesse risentirà del minore apporto del portafoglio titoli di proprietà rispetto al precedente esercizio, principalmente a seguito delle scadenze di posizioni del portafoglio Held to Maturity avvenute negli ultimi mesi del 2014.

Una ripresa dei volumi intermediati della clientela, pur in presenza di un’accesa competizione sul fronte dei prezzi, dovrebbe contribuire a sostenere la componente di margine d’interesse riveniente dalla clientela.

Le commissioni nette dovrebbero beneficiare su base annua della positiva dinamica attesa del risparmio gestito e assicurativo e dell’eventuale crescita della componente commissionale associata alla dinamica degli impieghi.

Le attese di un più favorevole contesto macroeconomico generale ed il conseguente riflesso sul rischio sovrano potrebbero consentire di ottenere risultati positivi dell’attività di negoziazione e copertura anche nei prossimi trimestri del 2015.

L’ Accordo Sindacale Aziendale, perfezionato nel mese di novembre 2014, e quello per il rinnovo del CCNL in corso di approvazione, consentiranno di compensare l’incremento inerziale delle spese per il personale.

E’ previsto proseguire il trend di riduzione delle altre spese amministrative rispetto al 2014.

Allo stato attuale del contesto economico, il costo del credito del corrente esercizio è atteso inferiore a quello del 2014.

Per ulteriori informazioni:

UBI Banca – Investor Relations – tel. +39 035 3922217

E-mail: investor.relations@ubibanca.it

UBI Banca – Media Relations – tel. +39 027781 4213 - 4932 - 4936

E-mail: media.relations@ubibanca.it

Copia del presente comunicato è disponibile sul sito www.ubibanca.it

Allegati
Prospetti riclassificati

Gruppo UBI Banca:

- Stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato
- Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative voci non ricorrenti

Note esplicative alla redazione dei prospetti

Per consentire una visione più coerente con il profilo gestionale sono stati redatti i prospetti riclassificati a cui fanno riferimento i commenti andamentali dei principali aggregati patrimoniali ed economici.

Si rimanda alle “note esplicative alla redazione dei prospetti consolidati” incluse nelle relazioni finanziarie periodiche del Gruppo per una declinazione puntuale delle regole seguite nella redazione dei prospetti.

Gruppo UBI Banca: Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro	31.3.2015	31.12.2014	Variazioni	Variazioni %	31.3.2014	Variazioni	Variazioni %
	A	B	A-B	A/B	C	A-C	A/C
ATTIVO							
10. Cassa e disponibilità liquide	466.288	598.062	-131.774	-22,0%	492.398	-26.110	-5,3%
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.527.401	1.420.506	106.895	7,5%	3.900.044	-2.372.643	-60,8%
30. Attività finanziarie valutate al fair value	198.365	193.167	5.198	2,7%	193.692	4.673	2,4%
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	17.904.652	18.554.956	-650.304	-3,5%	16.030.885	1.873.767	11,7%
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	3.528.010	3.576.951	-48.941	-1,4%	3.113.263	414.747	13,3%
60. Crediti verso banche	3.331.195	3.340.415	-9.220	-0,3%	4.009.183	-677.988	-16,9%
70. Crediti verso clientela	84.634.175	85.644.223	-1.010.048	-1,2%	87.094.749	-2.460.574	-2,8%
80. Derivati di copertura	689.227	649.250	39.977	6,2%	323.782	365.445	112,9%
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	66.716	64.124	2.592	4,0%	36.493	30.223	82,8%
100. Partecipazioni	254.129	246.250	7.879	3,2%	427.438	-173.309	-40,5%
120. Attività materiali	1.711.351	1.729.107	-17.756	-1,0%	1.780.575	-69.224	-3,9%
130. Attività immateriali	1.767.675	1.776.925	-9.250	-0,5%	2.903.371	-1.135.696	-39,1%
di cui: avviamento	1.465.260	1.465.260	-	-	2.511.679	-1.046.419	-41,7%
140. Attività fiscali	2.927.911	2.991.600	-63.689	-2,1%	2.824.368	103.543	3,7%
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	68.798	69.893	-1.095	-1,6%	79.769	-10.971	-13,8%
160. Altre attività	847.697	931.275	-83.578	-9,0%	773.252	74.445	9,6%
Totale dell'attivo	119.923.590	121.786.704	-1.863.114	-1,5%	123.983.262	-4.059.672	-3,3%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO							
10. Debiti verso banche	12.360.302	13.292.723	-932.421	-7,0%	15.397.770	-3.037.468	-19,7%
20. Debiti verso clientela	50.817.925	51.616.920	-798.995	-1,5%	46.366.664	4.451.261	9,6%
30. Titoli in circolazione	40.324.315	41.590.349	-1.266.034	-3,0%	44.477.537	-4.153.222	-9,3%
40. Passività finanziarie di negoziazione	740.247	617.762	122.485	19,8%	1.409.672	-669.425	-47,5%
60. Derivati di copertura	1.217.816	1.009.092	208.724	20,7%	528.059	689.757	130,6%
80. Passività fiscali	735.132	630.223	104.909	16,6%	908.372	-173.240	-19,1%
100. Altre passività	2.435.841	1.994.340	441.501	22,1%	2.704.318	-268.477	-9,9%
110. Trattamento di fine rapporto del personale	368.186	391.199	-23.013	-5,9%	387.412	-19.226	-5,0%
120. Fondi per rischi e oneri:	289.799	285.029	4.770	1,7%	320.253	-30.454	-9,5%
a) quiescenza e obblighi simili	79.457	80.529	-1.072	-1,3%	76.251	3.206	4,2%
b) altri fondi	210.342	204.500	5.842	2,9%	244.002	-33.660	-13,8%
^{140.+ 170.+180.+ 190.+200.} Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione e azioni proprie	10.018.158	10.529.815	-511.657	-4,9%	10.609.347	-591.189	-5,6%
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	539.941	555.019	-15.078	-2,7%	815.723	-275.782	-33,8%
220. Utile (perdita) del periodo	75.928	-725.767	n.s.	n.s.	58.135	17.793	30,6%
Totale del passivo e del patrimonio netto	119.923.590	121.786.704	-1.863.114	-1,5%	123.983.262	-4.059.672	-3,3%

Gruppo UBI Banca: Conto economico consolidato riclassificato

		31.3.2015	31.3.2014	Variazioni	Variazioni	31.12.2014
Importi in migliaia di euro		A	B	A-B	% A/B	C
10.-20.	Margine d'interesse <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> Margine d'interesse esclusi gli effetti della PPA	430.605 (6.503) 437.108	454.472 (6.456) 460.928	(23.867) 47 (23.820)	(5,3%) 0,7% (5,2%)	1.818.387 (28.540) 1.846.927
70.	Dividendi e proventi simili	533	787	(254)	(32,3%)	10.044
	Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	6.168	10.899	(4.731)	(43,4%)	37.015
40.-50.	Commissioni nette <i>di cui commissioni di performance</i>	341.192 6.874	300.110 651	41.082 6.223	13,7% n.s.	1.226.587 16.951
80.+90.+ 100.+110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	58.024	62.611	(4.587)	(7,3%)	199.658
220.	Altri oneri/proventi di gestione	29.489	24.546	4.943	20,1%	117.939
	Proventi operativi	866.011	853.425	12.586	1,5%	3.409.630
	Proventi operativi esclusi gli effetti della PPA	872.514	859.881	12.633	1,5%	3.438.170
180.a	Spese per il personale	(334.930)	(326.094)	8.836	2,7%	(1.301.779)
180.b	Altre spese amministrative	(147.932)	(152.616)	(4.684)	(3,1%)	(635.034)
200.+210.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali esclusi gli effetti della PPA	(38.498) (3.274) (35.224)	(42.533) (4.911) (37.622)	(4.035) (1.637) (2.398)	(9,5%) (33,3%) (6,4%)	(171.409) (21.416) (149.993)
	Oneri operativi	(521.360)	(521.243)	117	0,0%	(2.108.222)
	Oneri operativi esclusi gli effetti della PPA	(518.086)	(516.332)	1.754	0,3%	(2.086.806)
	Risultato della gestione operativa	344.651	332.182	12.469	3,8%	1.301.408
	Risultato della gestione operativa esclusi gli effetti della PPA	354.428	343.549	10.879	3,2%	1.351.364
130.a	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(190.192)	(198.626)	(8.434)	(4,2%)	(928.617)
130. b+c+d	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	(966)	1.673	(2.639)	n.s.	(8.650)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.319)	(10.063)	(5.744)	(57,1%)	(9.074)
240.+270.	Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	(309)	(660)	(351)	(53,2%)	94.007
	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	148.865	124.506	24.359	19,6%	449.074
	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte esclusi gli effetti della PPA	158.642	135.873	22.769	16,8%	499.030
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(61.998) 3.241	(58.702) 3.753	3.296 (512)	5,6% (13,6%)	(186.926) 16.523
330.	(Utile)/perdita del periodo di pertinenza di terzi <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(9.749) 559	(7.669) 723	2.080 (164)	27,1% (22,7%)	(28.918) 2.754
	<i>Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante oneri per esodi anticipati e impairment esclusi gli effetti della PPA</i>	83.095	65.026	18.069	27,8%	263.909
	Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante oneri per esodi anticipati e impairment	77.118	58.135	18.983	32,7%	233.230
180.a	Oneri per esodi anticipati al netto delle imposte e dei terzi	(1.190)	-	1.190	n.s.	(76.311)
200.+ 210.+260.	Rettifiche di valore dell'aviamento, degli intangibili a vita utile definita e di attività materiali al netto delle imposte e dei terzi	-	-	-	-	(882.686)
340.	Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	75.928	58.135	17.793	30,6%	(725.767)
	<i>Effetto complessivo della Purchase Price Allocation sul conto economico</i>	(5.977)	(6.891)	(914)	(13,3%)	(30.679)

Gruppo UBI Banca: Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro		2015	2014			
		I trimestre	IV trimestre	III trimestre	II trimestre	I trimestre
10.-20.	Margine d'interesse <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> <i>Margine d'interesse esclusi gli effetti della PPA</i>	430.605 (6.503) 437.108	442.074 (7.312) 449.386	467.785 (6.990) 474.775	454.056 (7.782) 461.838	454.472 (6.456) 460.928
70.	Dividendi e proventi simili	533	800	376	8.081	787
	Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	6.168	8.198	8.155	9.763	10.899
40.-50.	Commissioni nette <i>di cui commissioni di performance</i>	341.192 6.874	318.392 10.710	298.502 2.766	309.583 2.824	300.110 651
80.+90.+ 100.+110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	58.024	49.156	13.860	74.031	62.611
220.	Altri oneri/proventi di gestione	29.489	33.418	33.025	26.950	24.546
	Proventi operativi	866.011	852.038	821.703	882.464	853.425
	Proventi operativi esclusi gli effetti della PPA	872.514	859.350	828.693	890.246	859.881
180.a	Spese per il personale	(334.930)	(325.142)	(328.694)	(321.849)	(326.094)
180.b	Altre spese amministrative	(147.932)	(176.742)	(147.078)	(158.598)	(152.616)
200.+210.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i> <i>Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali esclusi gli effetti della PPA</i>	(38.498) (3.274) (35.224)	(43.716) (6.648) (37.068)	(42.497) (4.969) (37.528)	(42.663) (4.888) (37.775)	(42.533) (4.911) (37.622)
	Oneri operativi	(521.360)	(545.600)	(518.269)	(523.110)	(521.243)
	Oneri operativi esclusi gli effetti della PPA	(518.086)	(538.952)	(513.300)	(518.222)	(516.332)
	Risultato della gestione operativa	344.651	306.438	303.434	359.354	332.182
	Risultato della gestione operativa esclusi gli effetti della PPA	354.428	320.398	315.393	372.024	343.549
130.a	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(190.192)	(302.466)	(197.050)	(230.475)	(198.626)
	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	(966)	(6.382)	(267)	(3.674)	1.673
130. b+c+d 190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.319)	(5.123)	(1.249)	7.361	(10.063)
240.+270.	Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	(309)	94.356	81	230	(660)
	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	148.865	86.823	104.949	132.796	124.506
	Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte esclusi gli effetti della PPA	158.642	100.783	116.908	145.466	135.873
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(61.998) 3.241	557 4.781	(52.115) 2.059	(76.666) 5.930	(58.702) 3.753
330.	(Utile)/perdita del periodo di pertinenza di terzi <i>di cui: effetti della Purchase Price Allocation</i>	(9.749) 559	(3.982) 599	(9.194) 867	(8.073) 565	(7.669) 723
	<i>Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante oneri per esodi anticipati e impairment esclusi gli effetti della PPA</i>	83.095	91.978	52.673	54.232	65.026
	Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante oneri per esodi anticipati e impairment	77.118	83.398	43.640	48.057	58.135
180.a	Oneri per esodi anticipati al netto delle imposte e dei terzi	(1.190)	(76.311)	-	-	-
200.+ 210.+260.	Rettifiche di valore dell'awiamiento, degli intangibili a vita utile definita e di attività materiali al netto delle imposte e dei terzi	-	(882.686)	-	-	-
340.	Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	75.928	(875.599)	43.640	48.057	58.135
	<i>Effetto complessivo della Purchase Price Allocation sul conto economico</i>	<i>(5.977)</i>	<i>(8.580)</i>	<i>(9.033)</i>	<i>(6.175)</i>	<i>(6.891)</i>

Gruppo UBI Banca: Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative componenti non ricorrenti

Importi in migliaia di euro	componenti non ricorrenti					31.3.2015 al netto delle componenti non ricorrenti A	componenti non ricorrenti			Variazioni A-B	Variazioni %
	31.3.2015	Cessione di partecipazioni	Rettifiche e riprese di valore su titoli azionari, obbligazionari e quote OICR (AFS)	Oneri di integrazione IW Bank e UBI Banca Private Investment	Oneri per esodi anticipati (ex Accordo 4 febbraio 2015)		31.3.2014	Conguaglio di prezzo per la cessione di Banque de Dépôts et de Gestion Sa (Svizzera)	31.3.2014 al netto delle componenti non ricorrenti B		
Margine di interesse (inclusi effetti PPA)	430.605					430.605	454.472	454.472	(23.867)	(5,3%)	
Dividendi e proventi simili	533					533	787	787	(254)	(32,3%)	
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	6.168					6.168	10.899	10.899	(4.731)	(43,4%)	
Commissioni nette	341.192					341.192	300.110	300.110	41.082	13,7%	
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	58.024					58.024	62.611	62.611	(4.587)	(7,3%)	
Altri oneri/proventi di gestione	29.489					29.489	24.546	24.546	4.943	20,1%	
Proventi operativi (inclusi effetti PPA)	866.011	-	-	-	-	866.011	853.425	-	853.425	12.586	1,5%
Spese per il personale	(334.930)					(334.930)	(326.094)	(326.094)	8.836	2,7%	
Altre spese amministrative	(147.932)			1.331		(146.601)	(152.616)	(152.616)	(6.015)	(3,9%)	
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali (inclusi effetti PPA)	(38.498)					(38.498)	(42.533)	(42.533)	(4.035)	(9,5%)	
Oneri operativi (inclusi effetti PPA)	(521.360)	-	-	1.331	-	(520.029)	(521.243)	-	(521.243)	(1.214)	(0,2%)
Risultato della gestione operativa (inclusi effetti PPA)	344.651	-	-	1.331	-	345.982	332.182	-	332.182	13.800	4,2%
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	(190.192)					(190.192)	(198.626)	(198.626)	(8.434)	(4,2%)	
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività/passività finanziarie	(966)		4.466			3.500	1.673	1.673	1.827	109,2%	
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.319)					(4.319)	(10.063)	(10.063)	(5.744)	(57,1%)	
Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	(309)	463				154	(660)	890	230	(76)	(33,0%)
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte (inclusi effetti PPA)	148.865	463	4.466	1.331	-	155.125	124.506	890	125.396	29.729	23,7%
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(61.998)	5	(1.226)	(440)		(63.659)	(58.702)	(58.702)	4.957	8,4%	
(Utile)/perdita del periodo di pertinenza di terzi	(9.749)			(30)		(9.779)	(7.669)	(7.669)	2.110	27,5%	
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante oneri per esodi anticipati	77.118	468	3.240	861	-	81.687	58.135	890	59.025	22.662	38,4%
Oneri per esodi anticipati al netto delle imposte e dei terzi	(1.190)				1.190	-	-	-	-	-	
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	75.928	468	3.240	861	1.190	81.687	58.135	890	59.025	22.662	38,4%